

## Viaggio tra i generi

Workshop di sceneggiatura e regia cinematografica

ottobre 2025 – maggio 2026

A cura di Caterina Basso e Massimo Alì Mohammad

*“L’importante, nel girare un film, è di non dipendere mai dalla realtà, ma di creare la propria realtà”*

Peter Bogdanovich

Il cinema ama travestirsi: a volte indossa i guanti artigliati dell’horror, altre volte tesse le trame fitte del thriller, dove ogni dettaglio può diventare un indizio e ogni silenzio un presagio. Sa commuovere con il melodramma, ridere di sé nella commedia, aprirsi al futuro nella fantascienza. E non dimentichiamoci il noir, con il suo immancabile impermeabile, la sigaretta accesa e l’ombra di un lampione.

Questo corso è un invito a entrare in un vero laboratorio dei generi: riconoscerne i codici, svelarne i cliché, divertirsi con le loro regole e scoprire come spesso si mescolino tra loro in sorprendenti ibridazioni.

Accanto ai percorsi tematici, i weekend tratteranno le tecniche basilari ed avanzate della sceneggiatura e della regia: perché capire i generi significa anche imparare come si costruisce una scena, come si guida uno sguardo, come si orchestra un’emozione.

Il viaggio si concluderà con un omaggio speciale: i generi secondo Lynch. Perché se il grande regista americano ci ha insegnato qualcosa, è che il cinema non si lascia ingabbiare in una sola etichetta, ma rimescola continuamente paure, desideri e visioni fino a trasformare lo schermo in un sogno lucido.

**Struttura:** 8 workshop di 12 ore. 3 laboratori pratici per ogni appuntamento.

**Formula:** Un week-end al mese, sabato e domenica. Numero chiuso, max 12 partecipanti.

**Orari:** Mattina: 10:00 – 13:00 / Pomeriggio: 14:30 – 17:30

**Costo:** 90 euro a weekend (+ 10 euro di tessera associativa Feedback 2026)

**Dove:** CSV Terre Estensi, Via Ravenna 52, Ferrara

per ulteriori info

[formazione@feedbackvideo.it](mailto:formazione@feedbackvideo.it)

## Programma

### **COMMEDIA - Parola vs Silenzio (18-19 ottobre 2025)**

Un gesto sbagliato, un silenzio di troppo, ed ecco che il quotidiano diventa comico, facendoci ridere dove di solito arrossiremmo. La commedia è il genere che più di ogni altro sa raccontare la vita attraverso il sorriso, mettendo in scena difetti, imbarazzi e fragilità quotidiane. Il workshop tratterà le diverse forme di comicità e, per farlo, prenderà come riferimenti principali *Frances Ha* di Noah Baumbach (USA, 2012) e *Lost in Translation* di Sofia Coppola (USA, 2003), accanto ad altri titoli che aiuteranno a esplorare le sfumature del genere. Attraverso questi esempi si mostrerà come la commedia possa oscillare tra l'eccesso e la sottrazione, offrendo strumenti differenti per costruire scene comiche, capaci di emozionare e far riflettere oltre che divertire.

### **HORROR - Buio vs Luce (22-23 novembre 2025)**

L'horror è il genere che si diverte a bussare alla porta delle nostre paure, a volte con la delicatezza di un sussurro nel buio, altre con il fragore di un rito danzato in pieno giorno. Il workshop tratterà i diversi volti di questo spavento: il buio di *Hereditary* di Ari Aster (USA, 2018), dove la casa sembra respirare con i suoi segreti e ogni ombra può contenere un destino già scritto, e la luce abbacinante di *Midsommar* di Ari Aster (USA, 2019), dove l'orrore non ha bisogno di nascondersi, perché fiori e sorrisi bastano a renderlo ancora più crudele. Attraverso riferimenti incrociati partendo dai classici del genere, si compirà un viaggio tra l'invisibile che ci spia nell'oscurità, e l'eccesso di visibilità che ci acceca, per scoprire come l'horror possa essere al contempo perturbante e paradossalmente beffardo, pronto a ridere di noi mentre ci fa tremare.

### **(MELO)DRAMMA - Occidente vs Oriente (13-14 dicembre 2025)**

Se è difficile far ridere al cinema, quanto è difficile far piangere? Com'è possibile raccontare la vita, l'amore e la morte? Quando è giusto calcare la mano, quando è sensato invece optare per una sobria distanza dalle emozioni in scena? Il workshop offrirà una doppia visione del genere, mettendo a paragone contenuti e forma cinematografica del cinema occidentale con quello orientale, prendendo come film di riferimento *Manchester by the Sea*, di Kenneth Lonergan (USA, 2016) e *Yi Yi - e uno... e due...*, di Edward Yang (Taiwan, 2000). In parallelo, verranno presi in esame alcuni altri classici, con un focus dedicato al melodramma e le sue caratteristiche peculiari.

### **THRILLER - Cops vs Citizens (gennaio 2026)**

Il thriller è il genere che ci ricorda che la verità non arriva mai tutta intera: a volte la scova un detective con tesserino e pistola, altre volte vi inciampa una persona qualunque che avrebbe preferito starsene a casa. *Il silenzio degli innocenti* di Jonathan Demme (USA, 1992) mette in scena l'indagine istituzionale come duello mentale con il male, mentre *La conversazione* di F.Ford Coppola (USA, 1974) mostra il cittadino comune prigioniero della propria paranoia. Altri titoli

contribuiranno a disegnare questa doppia anima, tra procedurale e personale, tra logica fredda e tormento interiore. È un percorso che svela colpe segrete, indizi ambigui e ossessioni che non lasciano scampo, perché nel thriller nessuno è mai davvero al sicuro.

## **NOIR - Classic vs Contemporary (febbraio 2026)**

Un detective, una *dark lady*, il chiaroscuro: probabilmente il Noir è uno dei generi più riconoscibili e codificati della storia del cinema. Il workshop spazierà tra alcuni dei grandi classici per affrontare poi il delicato passaggio al neo-noir e al noir contemporaneo, focalizzandosi sull'importanza della costruzione di personaggi memorabili e su come la modernità ha rielaborato il classico per creare nuovi sbocchi linguistici, prendendo due casi estremi come principale riferimento: *La fiamma del peccato*, di Billy Wilder (USA, 1944) e *Memento*, di Christopher Nolan (USA, 2000).

## **FANTASCIENZA - Pianeta terra vs Spazio interstellare (marzo 2026)**

C'è chi alza gli occhi al cielo e chi preferisce chinarsi a scrutare i circuiti di una macchina: entrambi stanno già viaggiando nel territorio della fantascienza. Il workshop prenderà come riferimento *Ex Machina* di Alex Garland (USA, 2014), dove la riflessione sull'intelligenza artificiale si svolge in spazi chiusi e quasi claustrofobici, e *Star Wars* di George Lucas (USA, 1977), che invece proietta il mito in una galassia popolata da eroi, droidi e pianeti lontani. Verranno affrontati anche altri film, sempre per esplorare il contrasto tra l'immaginazione legata alla Terra, intima e filosofica, e quella epica e avventurosa, che trova respiro nello spazio profondo.

## **NO CODE - L'ibridazione dei generi (aprile 2026)**

Il workshop si pone l'ambizioso traguardo di dimostrare che lo studio dei generi non rappresenta assolutamente la costruzione di una gabbia in cui limitare la propria creatività con la paura di trasgredire delle regole codificate, bensì un archivio di preziosi stilemi da accostare (o contrapporre) ad arte per la creazione di qualcosa nuovo, di mai visto. Il focus della parte teorica sarà focalizzato su quattro esempi di film ibridi: *Eternal Sunshine of the Spotless Mind*, di Michel Gondry (USA, 2004); *Pulp Fiction*, di Quentin Tarantino (USA, 1994); *Hana-bi*, di Takeshi Kitano (Giappone, 1997); e *Tirate sul pianista*, di François Truffaut (Francia, 1960).

## **LOST GENRES - I generi secondo David Lynch (maggio 2026)**

Il workshop si pone l'ambizioso compito di scandagliare l'intricato rapporto tra David Lynch e i generi cinematografici, esplorando la sua intera cinematografia e cercando di rintracciare le radici della poetica di uno dei più grandi visionari della storia del cinema; una poetica che sa essere ibrida, onirica, perturbante ma anche visceralmente romantica, tenera e terrena. La sezione

pratica sarà focalizzata sulla costruzione di un personale dizionario lynchano, filtrando attraverso una nuova sensibilità il proprio vissuto interiore.

## **I docenti**

### **Caterina Basso**

Nata a Ferrara il 16 marzo 1978, a seguito di una formazione prettamente umanistica, intraprende il suo percorso professionale in ambito cinematografico a partire dal 2003, ottenendo nel 2006 il diploma di scrittura cinetelvisiva presso la *Scuola di cinema, televisione e nuovi media* di Milano. Negli anni successivi, tra il 2007 e il 2008 lavora dapprima come soggettista all'interno del gruppo autoriale di Camera Cafè; in seguito, si occupa, presso la *Feedback Audiovideo* di Milano, di scrittura televisiva di alcuni pilot per sitcom, e firma la sceneggiatura di due cortometraggi: *In altre parole* e *Quelle labbra io le ho baciato*.

A lavori di consulenza per la stesura di soggetti, trattamenti e sceneggiature, affianca l'attività di docente all'interno di percorsi formativi per conto di ECIPAR e, dal 2019 al 2024 lavora come docente presso la *Scuola d'arte cinematografica F. Vancini*.

Diplomata altresì in chitarra presso la *Scuola di musica moderna* di Ferrara, ha composto tra il 2014 e 2015 musiche inserite all'interno di spot per conto dell'azienda statunitense *Earthled* e, nel 2017 ha scritto la colonna sonora per il film *Mezzo* di S. Salvaggiola.

Rifacendosi alla scuola ungherese di L.Egri, si è specializzata nella scrittura dei personaggi, nel loro approfondimento psicologico e nell'inserimento di questi ultimi nell'architettura complessiva del film. Ha scritto inoltre tre sceneggiature per lungometraggio dal titolo *Il confine, Prima pelle e Routine*.

### **Massimo Alì Mohammad**

Regista, sceneggiatore e montatore, classe 1983, studia discipline dell'arte e dello spettacolo all'Università di Napoli L'Orientale. Inizia a girare cortometraggi nel 2003 e vince la menzione speciale al 26° Torino Film Festival e il premio come miglior cortometraggio al Valdarno Cinema FEDIC 2009 con il corto *La Nonna*. Intanto collabora con il gruppo teatrale inglese *Organic Theatre* e realizza documentari sui loro progetti teatrali.

Nel 2009 si trasferisce a Ferrara per completare i propri studi e si laurea con una tesi sul regista cecoslovacco Jan Švankmajer.

Mentre conclude i propri studi, inizia a collaborare Feedback APS di Ferrara, iniziando a realizzare documentari e video. Il primo è *Mignon*, su un cinema a luci rosse sito in una chiesa sconosciuta di Ferrara, poi *L'occulto della terra*, sull'antica tradizione della ricerca del tartufo, e *Das ist Walter*, sulla rinascita culturale della città di Sarajevo dopo il conflitto balcanico.

In parallelo, sempre per Feedback APS, coordina gli incontri cinematografici presso la Videoteca Biblioteca Vigor di Ferrara.

Dal 2013 collabora con la Meyerhar Productions di Seattle per realizzare il film *Amore tra le rovine*, il suo primo lungometraggio.

Dal 2017 al 2019 collabora con CFI (Consorzio Ferrara Imprese) come docente di montaggio.

Dal 2019 al 2024 è docente di regia presso la *Scuola d'arte cinematografica F. Vancini*.

Nel 2024 distribuisce il suo secondo lungometraggio di finzione, *L'amore che conosco*.